

# L'AGENDA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO E DEL SUO TERRITORIO

La Strategia regionale e l'Agenda metropolitana  
incontrano i territori  
*3 luglio 2020*

Consigliera Delegata di CMTo  
Barbara Azzarà



---

# L'AGENDA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO E DEL SUO TERRITORIO (AMSvS)

Individua politiche e linee di azione che integrino tutte le dimensioni della sostenibilità (sociale, ambientale ed economica), alla cui definizione e attuazione concorrono i territori locali.



---

# I PRESUPPOSTI MONDIALI, NAZIONALI, REGIONALI

- L'AGENDA 2030 (livello mondiale)
- LA SNSvS (livello nazionale)
- LA **SRSvS** (livello regionale)



**L'AGENDA METROPOLITANA** COME STRUMENTO STRATEGICO COERENTE E CAPACE DI PORTARE UN CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA REGIONALE, CON RIFERIMENTO ALLE PROPRIE PRIORITA' E COMPETENZE

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL MATTM.**

18 MESI (PROROGABILI A 24) A PARTIRE DAL 12 GIUGNO 2020



---

## GLI SCOPI DI AMSvS

**Dispositivo di integrazione e orientamento degli strumenti vigenti e/o in corso di adozione**, funzionale a diversi scopi:

- ✓ irrobustire e qualificare l'attenzione verso lo sviluppo sostenibile all'interno dei piani strategici metropolitani, in ottica di **piena integrazione di tutte le dimensioni della sostenibilità negli strumenti di pianificazione, programmazione e gestione metropolitana**;
- ✓ promuovere, di concerto con le istituzioni locali e gli attori del territorio metropolitano, **azioni integrate di sviluppo sostenibile**;
- ✓ diffondere consapevolezza e favorire l'attivazione sociale e imprenditoriale sui temi della sostenibilità, anche attraverso il più ampio **coinvolgimento dei cittadini e della società civile**.



---

## GLI OBIETTIVI DI AMSvS

- ✓ Realizzare una *governance* interna all'Ente per la definizione di obiettivi, politiche e linee di azione settoriali ed intersettoriali;
- ✓ Individuare alcuni *assi strategici trasversali di intervento di area vasta*;
- ✓ Ricomporre le *esperienze territoriali*, anche a partire dalle aggregazioni già esistenti e superando le visioni e politiche settoriali;
- ✓ Far convergere le esperienze dei soggetti territoriali in alcune *linee di sviluppo prioritarie, comuni e condivise*, considerando le specificità dei territori articolati nelle Zone Omogenee di CMTo;
- ✓ Favorire in ciascuna Zona Omogenea l'identificazione di *temi rilevanti, di natura trasversale, per politiche integrate di sostenibilità* a cui concorrano una pluralità degli attori territoriali;
- ✓ Identificare *strumenti e processi trasversali* che connettono alcune delle Zone Omogenee per obiettivi di sostenibilità.



---

## LINEE DI AZIONE COMUNI CMT<sub>o</sub> - RP

- ✓ RACCORDO TRA LE CABINE DI REGIA
- ✓ ATTIVITA' CONGIUNTE DI COMUNICAZIONE
- ✓ PIATTAFORMA TELEMATICA PARTECIPATIVA E INFORMATIVA
- ✓ IL PROTOCOLLO "LA REGIONE PIEMONTE PER LA GREEN EDUCATION": APPRENDERE PER PRODURRE VERDE
- ✓ ALLINEAMENTO DELLE LETTURE E ANALISI TERRITORIALI
- ✓ MESSA IN COMUNE DELLE "CONOSCENZE" SVILUPPATE E COLLABORAZIONE NEI RISPETTIVI GRUPPI DI LAVORO



# AMSVS E GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE DI CMTO

NON UN NUOVO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE MA CONFRONTO, COLLABORAZIONE E SCAMBIO CON **PSM**, **PTGM**, **PUMS**, ... PER SINERGIE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO METROPOLITANO

**COMUNICAZIONE**  
CON VISIONE  
COMPLESSIVA

Con riferimento a:

- ✓ linee d'indirizzo e strategiche di ciascun strumento;
- ✓ analisi quanti-qualitative del territorio e mappatura di reti di attori locali;
- ✓ incontri sul territorio nelle fasi di empowerment e di coinvolgimento degli stakeholder locali.

OBIETTIVI E PRIORITÀ STRATEGICHE  
INDIVIDUATE DA AMSvS



DUP e PEG



---

## I RAPPORTI CON LE ALTRE CM

Oltre alla collaborazione nell'ambito del progetto nazionale, CMTo e le Città metropolitane di Milano, Venezia e Genova hanno previsto di costruire azioni congiunte, nell'ambito di un gruppo di lavoro interistituzionale, con riferimento:

- ✓ allo **scambio di buone pratiche** e alla costruzione di spazi di lavoro sulle tematiche di interesse comune;
- ✓ allo sviluppo di un **set di indicatori** che alimentino (anche parzialmente) il sistema di monitoraggio previsto, nell'ambito di quanto definito al livello nazionale e regionale;
- ✓ alla organizzazione di **momenti divulgativi e comunicativi comuni**.





---

## IL PROCESSO DI EMPOWERMENT: LUOGHI E ATTORI

*È evidente che le Città Metropolitane rappresentano un riferimento territoriale fondamentale per la consultazione istituzionale multilivello e per favorire e incrementare gli sforzi congiunti per l'attuazione degli obiettivi globali, nazionali e regionali di sostenibilità a livello locale. Possono, infatti svolgere un ruolo chiave per l'integrazione delle politiche, sia in direzione verticale (tra Comuni, Città Metropolitana e Regioni di riferimento), sia orizzontale (tra Città Metropolitane), nonché per il coinvolgimento della società civile (Report MATTM, maggio 2020)*



**PROCESSO DI EMPOWERMENT**



---

# IL PROCESSO DI EMPOWERMENT: LUOGHI E ATTORI

- 1) Consiglio metropolitano a livello strategico;
- 2) Dipartimenti e Direzioni coinvolti e singoli responsabili di processi di piano, progettualità, ecc. in atto in CMTo;
- 3) Attori locali per il confronto sulle analisi quali-qualitative e sulla mappatura delle reti esistenti;
- 4) Incontri sul territorio (definiti per zone omogenee);
- 5) Regione Piemonte per la condivisione di obiettivi e politiche di sviluppo sostenibile;
- 6) Gli Atenei piemontesi con cui si costruiranno interventi sinergici nell'ambito dello specifico Bando MATTM;
- 7) Le altre Città metropolitane.

I territori locali (punti 3 e 4) sono luoghi di reciproco empowerment.

Il **coinvolgimento capillare del territorio** è garanzia non solo di integrazione e di differenziazione dei livelli di azione, ma anche di assenza di sovrapposizioni che aumenta l'efficacia del processo.

---

